lettera aperta

Domenica 17 aprile 2016 - IV domenica di Pasqua anno XLV n. 2327

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

INCONTRARE L'AMORE DI DIO

Chi è cristiano ha una ricchezza straordinaria: sa che Dio ci ha lasciato il Sacramento dell'incontro col suo Amore che salva. Nell'Eucaristia della domenica riceviamo questo dono per donarci ai fratelli



Lunedì 25 aprile, alle 10.00, i ragazzi di prima media cominceranno a fare comunione col Signore. Qui dietro ricordiamo i loro nomi. Il 29 maggio, alle 16.00 del pomeriggio sarà la volta della quinta elementare. Bisogna avere attenzione: questi appuntamenti non riguardano soltanto i ragazzi, i loro catechisti e i capi scout. Tutti riceviamo un segno per comprendere il dono dell'Eucaristia, che cioè Dio si dona a noi per la nostra salvezza, affinché anche noi ci doniamo ai fratelli.

Nell'Eucaristia c'è un incontro vero con Cristo, che ha legato la sua presenza al pane consacrato. Nell'ultima cena ha spezzato il pane come segno di comunione. Ad Emmaus si è fatto riconoscere con questo gesto. Nella terza apparizione al lago ha offerto questo cibo agli apostoli, tornati dalla pesca miracolosa. La Chiesa ha sempre celebrato la Pasqua di morte e risurrezione spezzando il pane consacrato.

Talora facciamo la Comunione in modo frivolo, quasi fosse una passeggiata per interrompere il ritmo della Messa. Per taluni la prima Comunione è una tappa di iniziazione umana, per altri un'occasione di festa coi regali. Essa invece è il sacramento della maturità, è cibo per la vita dell'adulto.

Ci sono credenti che pensano di sostituire l'Eucaristia col servizio o un'azione sociale. Bisogna essere cauti: l'ignoranza della Scrittura diventa ignoranza di Cristo e la distanza dall'Eucaristia ci rende come tralci secchi, staccati dalla vite, senza frutto.

Ricordiamo nella preghiera i nostri figli che cominciano a ricevere la Comunione, ma prima ancora diamo loro l'esempio di una comunità matura che sta col suo Signore.

don Gianni

PREGHIAMO PER LORO
in primo piano

Questi sono i nostri figli che il 25 aprile, alle 10.00, riceveranno la 1ª Comunione: Arnoldo Arianna, Bassani Mattia, Bellina Alessandra, Bianchini Gabriel, Bonazza Lisa, Bortolussi Pietro, Bovo Alessandra, Breda Andrea, Brunelli Mattia, Bui Barnaba, Callegari Matteo, Camoli Mattia, Caretta Giulia, Caretta Valeria, Cavagnis Samuele, Centasso Alessandro, Dalla Francesca Damiani Valentina, Dalla Francesca Damiani Davide, Facchin Federica, Fattore Edoardo, Fiozzo Mattia, Gasparini Gianmarco, Gatta Francesco, Gatto Massimiliano, Gianolla Beatrice, Giugie Giulia, Gueli Alletti Sara, Incerti Tobia, Kulyhin Artur, Larocca Andrea, Leoni Anna, Lizzani Nicolò, Maggiolini Alice, Mancino Leonardo, Manoni Pietro, Marchiori Leonardo, Mariano Giacomo, Masetto Sofia, Maurin Andrea, Mazza Teresa, Nisotti Riccardo, Papaccio Elena, Parolari Pietro, Pavan Marco, Pighin Simone, Pilleri Ludovica, Pizzuto Elena, Posapiano Samuel, Preguerra Matilde, Querin Emma, Raggi Angela, Sabbadin Matteo, Salerni Giacomo, Schiavon Anita, Secco Riccardo, Spellanzon Vittoria, Stinà Francesco, Tarbelli Francesco, Toniolo Gianluca, Tonissi Gabriele, Veronese Filippo, Zancanella Tommaso, Zardo Alice, Zavatarelli Martina.

Il parroco li ha incontrati uno per uno in un colloquio personale. È rimasto ammirato per la ricchezza di queste persone, per la loro maturità, per la robustezza della loro fede. Davvero sono un materiale straordinario che può essere scolpito fino a diventare un'opera meravigliosa. Sta a noi manifestare il capolavoro che Dio ha pensato per ciascuno di loro. Ricordiamoli nella preghiera e, anche per loro, viviamo con più passione la nostra fede. *don Gianni*

PAPA E FAMIGLIA
sottovoce

Venerdì scorso Papa Francesco ha pubblicato l'esortazione apostolica post-sinodale "sull'amore nella famiglia", dal titolo *Amoris Lætitia*, la gioia dell'amore. Dopo i due sinodi sulla famiglia il testo, tanto atteso, ha il compito di sintetizzare la riflessione e più ancora di indirizzare la Chiesa sul grande tema dell'amore.
Il testo va letto. Chi ha il coraggio di farlo spenda qualche tempo e, leggendo il testo, troverà amore per la Chiesa, fedeltà al passato, passione e misericordia per chi sbaglia.
Dare un'opinione non è facile. Basta leggere alcuni titoli di giornale dei giorni scorsi: "Come tutto cambia", scrive l'Avvenire (domenica 10 pag 1), e anche "Una svolta storica per la famiglia" (pag 5); "Discernere e integrare? Sì, ma caso per caso, in dialogo con il confessore" (Corriere della sera, 10 aprile pag 29) e ancora nel Corriere "L'abbraccio del Papa a trans e prostitute (di Luigi Accattoli); La Nuova Venezia dice che papa Francesco non si ferma e la svolta spacca la Chiesa (10 aprile pag.



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
Veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

10); L'Osservatore Romano di sabato 9 titola "Per il bene di tutti"; la Repubblica di sabato 9 alle pagg 6-7 scrive "Ostia ai divorziati, ma caso per caso (discernimento del sacerdote). Il sesso, dono di Dio".
Alcuni titoli sono anche contrari. Per esempio "la Repubblica" (pag 33) aggiunge che "sulla famiglia la Chiesa è ferma", mentre "Il Foglio" di sabato 9 scrive che "la rivoluzione attesa non c'è stata".
Il testo è semplice, come un "buonasera". Lo possono capire tutti ed è meglio leggerlo. Si sente che è limato e tante affermazioni preziose sono state inserite in nota. Ma non si tratta di compromesso, quanto piuttosto dello sforzo di tener presenti le tante anime della Chiesa mondiale.
Noi lo accogliamo come una ventata di grazia. *don Gianni*



COLLABORAZIONI PASTORALI
dritti al centro

Il patriarca Francesco, nel Giovedì Santo a San Marco, ha distribuito a tutti i sacerdoti della diocesi di Venezia una lettera, nella quale illustra le linee pastorali per la diocesi di Venezia nei prossimi anni. Vi trova largo spazio un invito ad avviare delle collaborazioni pastorali ove, soprattutto le parrocchie più grandi e vive della diocesi, stabiliscano rapporti di fraternità, di comunione, di collaborazione e di conoscenza con quelle più piccole così che sia possibile, con l'andar del tempo, far fronte alle nuove necessità della vita della Chiesa e dei laici. In redazione è arrivata una lettera che pubblico di seguito. Prima è bene che il lettore tenga presenti alcune cose.
La crisi delle vocazioni non è dovuta alle novità della Chiesa: è una crisi che riguarda l'uomo e non la fede. L'uomo moderno, e non solo i cristiani, fa fatica a prendere decisioni. Non ci sono più matrimoni, ci sono pochissimi figli.
La comunione fra parrocchie non va ricercata a causa della scarsità di clero, ma perché il Vangelo non può essere proposto al mondo se noi credenti non impariamo ad amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha insegnato. Nello spirito del Vangelo, non dell'organizzazione della pastorale.
La collaborazione pastorale non è di certo un risparmio di energie: al rovescio, comporta una spesa maggiore di incontri per creare una comunione e una fiducia reciproca che ancora facciamo fatica a vedere.
In particolare il nostro vicariato di Carpenedo è distante da questa collaborazione. Dato anche il numero dei residenti e delle parrocchie, siamo stati capaci, nel passato, di avere ciascuno una propria pastorale individuale. A questo bisogna porre rimedio in fretta.
Già il fatto di aver fissato un cammino comune per i sacramenti dell'iniziazione cristiana, dà alle famiglie l'idea che intendiamo camminare con lo stesso ritmo incontro al Signore. Da fratelli.

SUL TEMA...
Un amico mi ha mandato questa lettera, pubblicata anche sul Gazzettino.
*"*Sulla facciata di alcune chiese di Mirano, ho notato che sono stati appesi dei drappi che recitano testualmente: "Collaborazione pastorale del Miranese, un nuovo modo di essere Chiesa". Ora, io capisco che bisogna fare buon viso a cattiva sorte, come recita il proverbio. Tuttavia, il tentativo ingannevole e francamente un po' patetico di far passare come novità positiva ciò che è soltanto un fallimento della Chiesa di questi ultimi cinquant'anni mi sembra veramente una disperata arrampicata sugli specchi. È inutile raccontarsela: dagli anni Sessanta ad oggi i seminari si sono svuotati, i conventi sono senza vocazioni, i preti diocesani spariscono, le parrocchie vengono chiuse, accorpate (con le collaborazioni pastorali, appunto) o vendute. Le uniche congregazioni che fioriscono - sembra un paradosso ma è così piaccia o no - sono gli istituti tradizionalisti, come la Fraternità San Pio X, la Fraternità San Pietro e tante altre famiglie religiose di impronta cattolica tradizionale che traboccano letteralmente di giovani vocazioni. All'estero molto più che in Italia, dove il tradizionalismo è snobbato. Peraltro, notiamo la presenza nel web di migliaia di seguitissimi blog in tutte le lingue che si occupano di cattolicesimo tradizionale. Se poi pensiamo che le poche diocesi i cui seminari sono pieni (non in Italia ma in nazioni come la Francia e i Paesi anglosassoni) sono proprio quelle i cui vescovi hanno un'impostazione liturgico-dottrinale di tipo tradizionale e dove viene favorita la forma straordinaria del rito



romano (la Mossa Tridentina, per intenderci), ecco che abbiamo l'amara conferma che il cattolicesimo di tipo progressista (quello che in Italia prevale in questo momento storico) è sostanzialmente sterile, non produce vocazioni e perde fedeli a più non posso. E con il tempo probabilmente sparirà.
Non voglio dare giudizi: mi auguro solo che i nostri parroci e vescovi facciano un esame di coscienza e ammettano che senza un cambio di rotta che implichi un recupero intelligente della tradizione, la Chiesa cattolica è destinata alla sparizione: Papa Ratzinger, paradossalmente il più moderno tra gli ultimi pontefici, tutto questo l'aveva capito".

Francesco Boato, Mirano

BREVI
voce della parrocchia

PER I CATECHISTI

In una mail la diocesi scrive che sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio diocesano a Roma, in occasione del Giubileo dei Catechisti dal 23 al 25 settembre 2016. Per le informazioni si fa prima a visitare il sito: *http://www.patriarcatovenezia.it/Evangelizzazione-e-Catechesi/pagina-di-esempio/formazione-catechisti/giubileo-dei-catechisti/* o usare il QR-Code. Iscrizioni entro il 29 aprile sulla scheda apposita da scaricare dal sito.
Ricordiamo che, come da calendario diocesano, sabato prossimo, 16 aprile 2016, ci sarà l'assemblea diocesana dei catechisti con il Patriarca, alle ore 15.30 al Centro Urbani di Zelarino. Via mail è stata inviata una breve raccolta

INCONTRO VOLONTARI SAGRA

Ricordo ancora che Lunedì prossimo, 18 aprile, alle ore 18.30, ci sarà l'incontro per i volontari della Sagra di Carpenedo che si svolgerà dal 16 al 20 giugno 2016. I giorni saranno di festa, semplice e vera. Ma la sagra chiede tanto servizio e lavoro. Diamoci disponibili perché tutto il quartiere e non solo la comunità cristiana, ha proprio bisogno di trovare in questi giorni un'occasione serena di riposo e di fraternità.

FERIE D'AGOSTO AD ASOLO - Cari amici e care amiche, finalmente possiamo offrire un periodo di villeggiatura nella splendida Villa Flangini ad Asolo per chi avesse bisogno di riposo, di pace e di tranquillità in un luogo incantevole. Ci sforziamo di offrire questa proposta ad un prezzo veramente modesto, che comprende il soggiorno in camere doppie, triple o singole, dotate di bagno personale (anche nuovo!) in camera o al piano. Nell'offerta sono compresi colazione, pranzo e cena, momenti di animazione, servizio di pulizie e accompagnamento nello splendido centro storico di Asolo. La villa non manca di spazi comuni e di un enorme parco. Quanto prima sapremo dire il prezzo più basso, che speriamo di poter contenere in € 185 a settimana. Per informazioni telefonate in segreteria parrocchiale 0415352327

A JESOLO COL PATRIARCA

Domenica 10 aprile sono partiti da Piazza Carpenedo 30 ragazzi di 2ª e 3ª media, accompagnati da noi animatori, per vivere l'incontro diocesano a Jesolo con il Patriarca Francesco.
2500 ragazzi, tutti vestiti con la maglietta creata per questo evento, sono entrati al Pala Arrex dove sono stati accolti con musica, luci colorate, spettacoli e ragazzi che invitavano tutti a ballare al "Ritmo Giusto".
Il tema era "Altuoritmo", vivere al ritmo del cuore di Dio per far cogliere ai ragazzi come poter vivere concretamente la misericordia nell'avventura grande della vita.
Ma qual è questo ritmo giusto?
Il Patriarca durante la Messa ci ha invitato ad andare al ritmo del Signore, ad accordare le nostre voci, soprattutto con il canto, perché Lui ha su di noi un ritmo fantastico, che ci conduce alla vita vera.
Il Patriarca Francesco ci dice: "Dio vi assiste: nelle interrogazioni, nei momenti difficili. Siete all'inizio del magnifico libro della vita, dovete cogliere il Suo ritmo e farlo entrare nella vostra quotidianità".
Siamo tornati a casa con un grande messaggio nel cuore che ci ha regalato il nostro Patriarca Francesco, ma anche con la voglia di far sentire la nostra voce alla Messa delle 12 cantando "al Ritmo del Signore".

Animatori di 2ª e 3ª media

40 ANNI DI GOSALDO

Una curva, un'altra ancora… ed eccola! Ogni volta che si arriva in prossimità del paese e gli occhi riescono finalmente a vedere la Malga dei Faggi, il cuore si apre…
È così da 40 anni: ci sono andata per la prima volta da adolescente e… non ho più smesso. Sono stata animata, animatrice, aiuto cuoca, cuoca. Sono andata con il gruppo



sposi, un anno abbiamo anche affittato un appartamento in paese e molto spesso andavamo alla Malga per condividere momenti di gioco o di preghiera. Per gli amici della mia generazione, ma credo anche per quelle successive, le esperienze alla Malga dei Faggi sono state tappe fondamentali della nostra crescita. La Malga è stata testimone silenziosa di sorrisi e di pianti, di nascita e fine di amori e di amicizie, di marachelle notturne scoperte e non scoperte, di incontri di preghiera profondi, di Messe all'aria aperta, di giochi e di tornei, di inizio e fine di escursioni strepitose…

Per questo è bello fare festa ed il prossimo 2 giugno speriamo di essere in tanti! Nel frattempo chiederei a chi desidera di inviare alla seguente mail: *gosaldo40@outlook.it* una testimonianza, una foto, un ricordo della Malga dei Faggi. Vorremmo raccogliere più materiale possibile per il due giugno, ma poi potremmo anche fare una mostra, magari in occasione della sagra. Mi aspetto che la mail venga "assalita" dai vostri ricordi.

Daniela Bonaventura Masiero



Malga dei Faggi com'era...

LA ROTONDA
cultura e società

PERSONALE DI GASTONE GRASSI

Prosegue l'attività della Galleria "La Cella". Dopo la mostra di Renato Cestaro, sabato 16 aprile alle ore 18.00 verrà inaugurata la Mostra Personale di Gastone Grassi, che la famiglia dell'artista ha voluto ricordare proprio con questa mostra alla Cella. Gastone Grassi ha studiato pittura alla "Scuola d'Arte di Venezia " iniziando l'attività espositiva negli anni sessanta. Colorista delicato, Grassi continua ad avvertire l'incanto del colore, sia come elemento primario, sia come valore indispensabile al suo stile. Ne sfrutta con finezza ogni opportunità, conseguendo scansioni e dati semantici ridotti quasi sempre a poche zone timbriche vibranti e collegate da reciproche e graduali dissolvenze tonali. Ha partecipato a collettive, a concorsi e manifestazioni d'arte nazionali. Ha allestito numerose mostre personali e conseguito riconoscimenti di prestigio. Nel 1981 ha conseguito il primo premio al "Premio Burano di Pittura" con l'opera "Campiello a Burano". La mostra resterà aperta fino a lu-

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Lecchini e opportunisti dilagano ovunque, specie se c'è da far carriera o da salire sul carro del vincitore. Si distinguono perfettamente in quanto non hanno mai un adeguato livello di capacità e di preparazione (se l'avessero, non avrebbero bisogno di essere tali!), sono sempre disponibili in modo servile, evitano il confronto diretto e, se ne sono costretti, negano sempre, anche di fronte all'evidenza. Non serve fare esempi concreti: ognuno ne potrebbe portare a bizzeffe in base alle proprie esperienze. Purtroppo sono figure che a volte bazzicano anche nelle parrocchie o nel mondo del volontariato, per secondi fini o in cerca di un mero protagonismo che non avrebbero la capacità di ottenere in modo autonomo. Peccato che i responsabili e i detentori del comando o del potere non abbiano la volontà di isolarli (altrimenti non esisterebbero) e anzi se ne servano ampiamente per il perseguimento dei loro obiettivi, dosando l'uso della "carota" per tenerli sempre in tiro. Orbene, queste categorie di persone sono le prime a guardare con disprezzo i pecoroni, quelli che continuano a servire a testa bassa, senza pretese, quelli che hanno portato il cervello all'ammasso, magari per scarsa convinzione e tanta debolezza, gregge informe del quale si vantano di non far parte. E naturalmente tra i bersagli preferiti ci sono anche quei creduloni di cristiani, che non si offendono nemmeno se sono chiamati ufficialmente "agnelli" o "pecore", come si diceva domenica scorsa quando Gesù conferì il mandato a Pietro. Non hanno capito, i poverelli, che il nostro Maestro ha introdotto "l'orgoglio di essere pecora" e di appartenere al gregge, perché abbiamo un Pastore, Egli stesso agnello sacrificale, come ci descrive Giovanni nell'Apocalisse, che, a differenza di altri, ci pasce con amore, ci chiama per nome e noi avvertiamo la sua voce, non si fa negare, al contrario, si fa conoscere bene da ognuno e se qualcuno si perde lo cerca personalmente e lo riporta all'ovile. Non ha bisogno di cani per tenere radunato il proprio gregge, quindi men che meno di lecchini al suo seguito. Non basta, oggi nel vangelo afferma che non esiste chi potrà rapirci dalle sue mani, poiché gli siamo stati affidati direttamente dal Padre. Infine nessuno ha bisogno, con Lui, di cercare protagonismo: nel reciproco amore non serve, si è tutti protagonisti. Sfido chiunque, a partire dai miscredenti, a trovare situazioni più realizzanti e appaganti!

nedì 25 aprile con i seguenti orari: festivi 10.00-13.15 e 18-19.30, feriali 18.00-19.30.
Come sempre l'ingresso è libero.



"VIAGGIO D'INVERNO" DI VITTORIA SERENA

Il giorno 22 aprile alle ore 20.45, in sala Lux, il gruppo culturale "la Rotonda" propone la presentazione del libro di Vittoria Serena "Viaggio d'inverno", nell'ambito della rassegna "quattro chiacchiere con l'autore". Questo piccolo ed elegante libro racchiude le poesie e gli scritti di Vittoria Serena, una dolce ragazza trevigiana che amava tanto scrivere e sarebbe potuta diventare una penna importante. Purtroppo non è riuscita ad essere più forte del suo male e due anni fa ha perso la sua battaglia più grande. La mamma, Terry, ha affidato tutti gli scritti di Vittoria a Claudia Zaggia, scrittrice, che ha dato corpo alle pagine di Vittoria permettendo la nascita del libro "Viaggio d'inverno". Alla presentazione ci saranno Terry, mamma di Vittoria, e Claudia Zaggia, scrittrice. I proventi della serata saranno devoluti interamente all'associazione di Castelfranco "I bambini delle fate", che si occupa di persone con autismo.
Vi invitiamo a partecipare numerosi.

Gruppo Culturale "La Rotonda"



CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 17 APRILE
Attività dei lupetti
Autofinanziamento per giovani che vanno alla GMG di Cracovia
Uscita alta Squadriglia Reparti Scout
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 18 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
Ultimi colloqui individuali coi ragazzi di 1ª media
17.00 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
18.30 Incontro volontari Sagra
19.00 Catechesi 4ª e 5ª superiore
21.00 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 19 APRILE
Il pomeriggio il parroco è a Praglia coi Centri don Vecchi
16.00 Gruppo Mughetto
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.30 Gruppo Evo
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 20 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
9.00 Gruppo San Camillo
17.00 Confessioni 1ª media
18.00 Corale Carpinetum prove di canto
20.45 Educatori della mistagogia

GIOVEDÌ 21 APRILE
Mattino: i sacerdoti del vicariato si trovano in parrocchia
Pomeriggio benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare
16.45 Catechesi 3ª elementare
17.00 Catechesi 2ª media
17.00 Prove prima Eucaristia 1ª media
18.00 Gruppo San Vincenzo
19.00 Catechesi 1ª e 2ª superiore

VENERDÌ 22 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
3ª media, 1ª e 2ª superiore in uscita a Roma
17.00 Catechesi 3ª media
20.45 Prove di canto genitori prime Comunioni

SABATO 23 APRILE
3ª media, 1ª e 2ª superiore in uscita a Roma
10.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
16.00 Gruppo sposi Cana New più cena
17.00 Veglia e confessioni genitori prima media

DOMENICA 24 APRILE
Attività dei lupetti
3ª media, 1ª e 2ª superiore in uscita a Roma
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 25 APRILE - San Marco
10.00 Prima Comunione per la 1ª media
18.30 Celebrazione dell'Eucaristia di San Marco

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa